

PISA: GLI STUDENTI LASCIANO LA «NORMALE»

A pagina 3

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Colpo di forza ad Atene: sciolto il Parlamento

A pagina 12

Televisione: e adesso la Legge

LA BATTAGLIA svoltasi per più settimane alla Commissione affari costituzionali della Camera per affermare la costituzionalità delle proposte di legge per la riforma della RAI-TV è stata vinta con l'unità della impostazione del PCI, PSIUP, PSU, liberali, destre e l'astensione — per motivi procedurali — della DC. Chi per quindici anni, tre intere legislature, aveva tentato di sabotare ogni possibilità di portare nella legalità il più potente strumento di informazione e orientamento dell'opinione pubblica, non ha dunque potuto condurre più oltre il suo gioco. Ora è necessario portare avanti la discussione in seno alle commissioni competenti per ottenere quanto lo stesso presidente della Commissione interni, on. Sullo, ha pubblicamente garantito: e cioè che la legge di riforma organica della RAI-TV sia fatta in questa legislatura. Non è più possibile, infatti, che sia ancora ignorata e non trovi la sua logica sanzione legislativa quella sentenza della Corte costituzionale che, fin dal 1960, chiedeva — con urgenza — una legge che garantisse l'imparzialità della radiotelevisione e la sua trasformazione in un servizio pubblico.

E' bene ripeterlo: questa legge non necessita di una copertura finanziaria: non disturba i bilanci dell'on. Colombo: non tocca la politica dei redditi così cara all'on. Moro. Ed è una legge indispensabile ed urgente, che deve sanare una situazione abnorme, assurda, fuori della legalità. I socialisti, i repubblicani, che hanno sempre dichiarato di voler risolvere questo problema, ora possono e devono farlo. Cogliendo così un'occasione reale per dimostrare in concreto la loro volontà politica di far funzionare il Parlamento; e per dimostrare altresì con i fatti quella democrazia di cui si dichiarano disinteressati difensori.

PER CHI fa parte del governo di centro-sinistra, oggi il primo atto deve essere dunque quello di rispettare la parola data dal sottosegretario on. Mazza, il quale aveva assicurato la rapida presentazione di un progetto di legge governativo da abbinare alle proposte di legge in discussione. Ogni ulteriore ritardo, infatti, provverebbe soltanto una volontà opposta alla discussione e renderebbe ancora più intollerabili le ripetute violazioni dei deliberati degli organi di controllo parlamentare sulla RAI-TV: violazioni che, in questi giorni, si sono espresse con un largo spazio concesso dai telegiornali ai discorsi dei leaders del centro-sinistra (Rumor, Tanassi, La Malfa) i quali invece non hanno alcun diritto ad un trattamento di favore rispetto ai segretari degli altri partiti. A pochi mesi dalle elezioni siciliane e ad un anno da quelle politiche, queste violazioni non possono più essere sopportate. E nessun cittadino dovrà più subire questa prepotenza da parte di chi, proprio attraverso questo mezzo illecito, pretende di dichiararsi campione di libertà e democrazia.

Due, dunque, sono gli obiettivi urgenti da realizzare: dimostrare, innanzi tutto, che la RAI-TV non è un monopolio di privati per il quale sia giusta e necessaria la concorrenza di altri gruppi privati, secondo una tesi che in questi giorni è stata nuovamente affacciata; garantire, in secondo luogo, l'obiettività del mezzo radiotelevisivo, tanto più importante ed urgente in un momento politicamente delicato come quello attuale.

E' DAVVERO tempo che tutta l'opinione pubblica si renda conto dell'importanza — della necessità, anzi — di una mobilitazione e di una azione decisa. Non deve esservi partito, organizzazione sindacale, istanza culturale, privato cittadino che in questi mesi non debba far sua la battaglia, utilizzando tutte le forme di pressione democratica, per ottenere che ciò che è dello Stato (e dunque anche suo) abbia finalmente una soluzione legislativa degna di un paese civile.

Questo è un compito concreto che, oggi, ci tocca tutti: parlamentari e cittadini. Non adempiere a questo dovere significa rinunciare alla salvaguardia dei propri diritti: lasciando che la campagna elettorale si apra in una situazione di fatto tale, per cui chi ha in mano la RAI-TV possa farne un suo personale strumento di propaganda e di potere.

Daide Lajolo

Lunedì 1° Maggio

una grande giornata di diffusione dell'Unità

Una tradizione e un impegno per tutti i compagni Portiamo l'Unità ai lavoratori

ALLARMANTI SVILUPPI DELLE OPERAZIONI DI GUERRA U.S.A.

Altri 40.000 marines alla frontiera del Vietnam del Nord

Democratici, studenti, negri, sioux, irochesi si concentrano a New York e S. Francisco per manifestare oggi per la pace



VIETNAM DEL SUD — Carri armati e cannoni americani ai limiti della zona smilitarizzata che divide il Vietnam del sud dalla RDV. Sullo sfondo, si vede ancora il fumo che esce dalla bocca di un pezzo. In primo piano, un artigliero trasporta le grane verso il carro.

Humphrey: « Il Papa mi disse che il volto dell'America è offuscato »

NEW YORK, 14. Due grandi manifestazioni contro la guerra nel Vietnam sono in preparazione a San Francisco e a New York, per domani, mentre il vice presidente Humphrey, parlando ad Atlanta (Georgia) ha dipinto un quadro fosco del suo recente viaggio in Europa. Parlando con accenti di inusitata franchezza, ma al tempo stesso anche di grossolana ipocrisia, il vecchio e screditato uomo politico ha detto fra l'altro che, nel corso dell'ultima accorciata di Paolo VI, il Papa gli disse « con le lagrime agli occhi » che l'immagine morale degli Stati Uniti sta subendo un processo di deterioramento e viene offuscata e dal modo in cui l'America viene presentata.

Humphrey, che parlava al Congresso nazionale delle donne e bree, ha aggiunto: « Il mondo riceve di noi una cattiva immagine. Mi si è spezzato il cuore vedendo che le uniche informazioni pubblicate sull'America dalla stampa e dalla TV europea riguardano la guerra e la criminalità. Ogni giorno bombe che cadono, famili, delitti e corruzione. Da molto tempo pensavo a questo e volevo letarmi questo peso dal cuore ».

Fin qui sembrerebbe che le manifestazioni ostili con cui Humphrey è stato accolto a Roma, Londra, Berlino, Parigi, Bruxelles, lo abbiano indotto a larghi pentimenti. Ma non è così. Egli, infatti, ha proseguito accusando la stampa di presentare un'immagine distorta dell'America, ed ha esaltato con parole grottesche la sedicente « missione di pace » del governo di Washington. « L'America — sono state le sue parole — deve parlare al mondo delle vite che salta... Noi dobbiamo essere conosciuti come creatori di pace e non solo come autori di dimostrazioni per la pace ».

Westmoreland: « Ai comunisti una sola alternativa: la morte »

SAIGON, 14. Nel momento in cui si diffondevano notizie su un prossimo invio di altri 40 mila marines alla frontiera con il Nord Vietnam, sul 10° parallelo, il generale Westmoreland, comandante in capo delle forze americane nel Vietnam, ha fatto oggi a Saigon quello che può essere considerata la più dura, vergognosa dichiarazione mai fatta pubblicamente da quando è cominciata l'aggressione al Vietnam. Ha detto testualmente: « Continueremo a farli sanguinare finché Hanoi si sveglierà all'idea di avere dissanguato il paese facendoci precipitare in un disastro nazionale, i cui effetti saranno avvertibili per varie generazioni. Essi si renderanno così conto che è scoccata l'ora di rivedere la propria posizione. La mia strategia sarà perciò ispirata al concetto della applicazione della massima pressione possibile sul nemico in ogni luogo e in ogni momento. L'unico modo per scongiurare il Vietnam del Nord consiste nel far capire ai comandanti militari comunisti che il futuro prospetta loro una sola alternativa: la morte ».

La spietata determinazione di proseguire il massacro, nonostante l'evidente impossibilità di piegare il popolo vietnamita, che Westmoreland ha rivelato, ha riportato in primo piano gli interrogativi circa la portata reale delle misure militari approvate alla recente conferenza di guerra nell'isola di Guam. A questo proposito, le indiscrezioni di intrecciato alle mezzanotte, l'ultima e più clamorosa notizia è data oggi dal Washington Post, in un discorso di John Randolph da Saigon secondo cui « il governo vietnamita (cioè il governo fantoccio di Ngo Ven Cao Ky - ndr) sta discutendo un piano radicale di evacuazione dell'intera popolazione civile di tutta la provincia settentrionale di Quang Tri, dove i guerriglieri hanno lanciato grandi ed audaci attacchi ».

Le conclusioni della riunione interministeriale a palazzo Chigi

Assurdo ripiego del governo per gli ospedali

Per pagare i debiti le Mutue dovranno contrarre un altro - Battibecchi tra Colombo e Mariotti Stamane a Firenze incontro del ministro della Sanità con i medici - Oggi Consiglio dei ministri

Per far fronte alla disastrosa situazione debitoria delle Mutue nei confronti degli ospedali — che non sono per questo in grado di pagare lo stipendio ai sanitari — il governo ha preso ieri una decisione che non solo elude ogni esigenza di riforma, ma finirà per aggravare ulteriormente la crisi degli Enti. Nella riunione interministeriale svoltasi nelle prime ore del pomeriggio a palazzo Chigi è stato infatti deciso che si permetterà alle Mutue stesse di contrarre un debito presso le banche, in modo che esse possano versare un acconto agli ospedali.

Il che, se potrà consentire un tamponamento provvisorio della vertenza in corso, avrà però in sostanza soltanto il risultato di rendere ancor più critica, accrescendo il peso degli interessi passivi, la posizione delle Mutue; e di riprodurre quindi a breve scadenza, inaspriti, tutti i termini della questione. Al termine della riunione, il ministro Mariotti ha detto che è sua intenzione convocare per stamane a Firenze i sindacati delle categorie interessate e chiedere loro di cessare lo sciopero. Secondo il ministro della Sa-

m. gh (Segue in ultima pagina)

La relazione di Cossutta apre l'assemblea nazionale dei Segretari delle Sezioni

La sezione comunista centro di democrazia e di iniziative unitarie

Presenti al Palazzo dello Sport di Bologna 2500 delegati - Partecipano il compagno Longo e numerosi membri della Direzione I problemi di organizzazione posti dagli sviluppi della situazione

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 14. Al Palazzo dello Sport, affollato di migliaia di compagni venuti da tutte le parti del paese, si sono aperti stamani alle 10,30 i lavori dell'Assemblea nazionale dei segretari di sezione.

Oltre ai 2.500 delegati partecipano anche migliaia di invitati. Alla presidenza sono stati chiamati il compagno Longo, salutato da prolungati e calorosi applausi, i compagni della Direzione del Partito, del Comitato Centrale, il segretario della FGCI, Petruccioli, il sindaco di Bologna Fanti, dirigenti di diversi comitati regionali, delle federazioni e dei grandi città e i segretari di 27 sezioni comuniste di diverse località.

Il segretario della federazione comunista bolognese, compagno Galetti, ha portato il saluto degli oltre 100 mila comunisti della provincia soffermandosi su alcuni aspetti della situazione politica locale e sul lavoro compiuto per dare una organizzazione decentrata alla federazione.

Il compagno Natta che presiede la seduta di stamani ha poi letto una lettera di saluto del compagno Dozza in cui si esprimeva il suo entusiasmo per il fatto che avvengono nella società processi di disgregazione e di aggregazione, massicci e tumultuosi, che sconvolgono i precedenti equilibri economici e sociali. L'espansione monopolistica ha costretto milioni di italiani a trasferirsi dal Sud al Nord e all'estero e tra questi vi sono centinaia di migliaia di comunisti che rompono con le abitudini, i costumi, le esperienze e le attività democratiche svolte nella loro sede naturale. Nelle grandi città uno sviluppo urbanistico caotico e disumano, governato dalla speculazione, ha posto come in stato d'assedio tante nostre sezioni, arroccate tra le mura di vecchi insediamenti, circondate da una selva di edifici-caserma con decine di migliaia di persone sconosciute le une alle altre, isolate e rese quasi insensibili al richiamo della vita associativa democratica. Quante delle nostre sezioni hanno saputo reagire adeguando l'organizzazione alle condizioni nuove?

La società civile subisce una duplice pressione che proviene dai gruppi dominanti, dalla loro



BOLOGNA — Due aspetti dell'assemblea. In alto: il compagno Cossutta mentre svolge la relazione introduttiva



BOLOGNA — Due aspetti dell'assemblea. In alto: il compagno Cossutta mentre svolge la relazione introduttiva

Nelle elezioni per il consiglio della « Grande Londra »

Disastroso rovescio laburista

I conservatori hanno conquistato 82 seggi su 100 Complessivamente nelle contee in cui si è votato finora il partito al governo ha perduto 177 seggi

Nostro servizio

LONDRA, 14. I laburisti hanno subito uno dei peggiori disastri elettorali della loro storia nelle elezioni amministrative attualmente in corso. Il voto antigovernativo (con perdite oscillanti fra il 12 e il 15%) è diffuso in tutto il paese e ha il suo clamoroso epilogo nella capitale. Dopo 33 anni di dominio ininterrotto, i laburisti si sono visti strappare la maggioranza nell'amministrazione regionale della Grande Londra. Su cento seggi a disposizione i conservatori se ne sono assicurati 82. Precedentemente i laburisti controllavano il consiglio con 64 seggi contro 36. Più che all'aumento dei suffragi per l'opposizione, il sensazionale risultato è dovuto alla virtuale scomparsa del sostegno per i candidati della ex maggioranza. Con una percentuale di votanti in diminuzione (il totale si aggira sul 40%) i conservatori sono riusciti a mobilitare il loro elettorato, i laburisti hanno mancato invece di convincere tutti i loro simpatizzanti a recarsi alle urne. Si tratta quindi di una imponente manifestazione di protesta

di cui i conservatori (essi stessi ammettono la negatività del voto di ieri) vennero a beneficiare indirettamente. Le astensioni sono invece state in misura alarmante in tutte le regioni inglesi. Nel Leicestershire, Warwickshire, Cheshire e Northumbria, i laburisti hanno perduto il 18% dei seggi. In base ai risultati finora noti i laburisti hanno complessivamente perduto ben 177 seggi, e ne controllano ora solo 333, contro i 553 dei conservatori. Il governo, che fino a ieri otteneva una schiacciata maggioranza di fronte all'andamento della consultazione, ha oggi accusato il duro colpo patito a Londra. Il presidente dell'amministrazione uscente, il laburista sir William Fiske (da 21 anni leader del consiglio della Grande Londra) ha avuto parole assai amare sull'accaduto: « Non avevamo alcuna possibilità di farcela. Sono assai preoccupato per il mio partito. Questa è una rivolta contro la politica governativa. Il laburismo deve seriamente fare i conti con se stesso ».

Questo è anche il giudizio di tutti gli osservatori. Il rovescio è stato soltanto un fatto locale, distribuito con tanta uniformità su tutto il territorio nazionale, che non può essere in alcun modo spiegato soltanto con fattori locali. E' stata in primo luogo una consultazione di carattere politico attraverso la quale l'elettorato laburista ha dato sfogo alla sua frustrazione per le fondamentali assai fallite ed ha rivolto ai suoi rappresentanti governativi un duro avvertimento che è tempo di osservare. Non vi sono dubbi sul senso del voto: i conservatori rimangono sostanzialmente fuori della scena politica, sono i primi ad essere sorpresi

Leo Vestri (Segue in ultima pagina)

I latitanti

Ma la seduta ha dovuto essere sospesa, e sapete perché? Perché al banco del governo non c'era nessuno; perché, fatta eccezione per i relatori, nessun deputato della maggioranza si era degnato di venire a trasferta; il proprio colore agli oppositori banchi di Montecitorio. Governo e maggioranza, direbbe Carosio, litavano. E litavano, in particolare, il ministro più direttamente interessato, cioè il Preti delle Finanze, soprannominato « il signor Mi Di-

Val la pena di spendere qualche parola per sottolineare il nuovo scandaloso episodio di negligenza, di incuria e di sprezzo nei confronti del Parlamento cui hanno dato vita ieri alla Camera il governo e la maggioranza. Si discuteva la conversione in legge del decreto che ripristina la cedolare d'acconto: un argomento assai serio e delicato, che è al centro di molte polemiche, per il quale esistono oltre tutto precisi limiti di tempo.

TEMI DEL GIORNO

Marefina in Borsa

ANCORA una volta quelli che vengono annunciati come «crolli» della Borsa si risolvono nel giro di una sola giornata in una bolla di sapone. Subito dopo l'annuncio del ripristino della cedolare...

La notizia di imminenti inasprimenti fiscali ha provocato una flessione - nelle punte massime del 6-7 per cento - delle obbligazioni in conseguenza di una ondata di panico...

Sorge legittimo il dubbio che la manovra abbia un'origine ben precisa. L'obbiettivo che si è voluto esprimere non sono le obbligazioni emesse dai gruppi finanziari e dalle grandi aziende private...

Ieri le obbligazioni sono risalite: la fine del mondo è risultata ancora una volta rinviata. Sicuramente anche da questa nuova marefina di Borsa ci sarà stato chi ha tratto profitto in una specie di redistribuzione dei portafogli.

Diamante Limiti
Le svendite del settore pubblico

LA NOTIZIA che la Solvay è entrata, con il 49% del capitale, nella Larderello chimica ha colto in pieno il cuore della DC che il PSU avevano infatti affermato a tutta voce lo sganciamiento del settore chimico dall'ENEL per affidarlo all'ENI...

Il ministro Bo, rispondendo ad una interrogazione del sen. Macaroni ha giustificato l'entrata del capitale monopolistico con il pretesto di esigenze tecniche. Il ministro indubbiamente non si è mai recato in Val di Cembra...

L'ENEL, per esempio, sembra oggi assai come il solito, la sua esistenza non quello di operare in una zona dove si produce l'energia elettrica al più basso prezzo d'Europa...

Occorre dunque rivedere quale funzione debba avere l'industria di Stato: se, insomma, deve essere di spinta e di direzione allo sviluppo, oppure di freno e di «tappabuchi» alle falle che apre l'industria privata.

Grave episodio alla Camera

Cedolare: sospesa la seduta per l'assenza di Preti

Nessun ministro presente al banco del governo e vuoti i settori della maggioranza - Barca chiede il rinvio dei lavori - L'intervento di Maschiella

Il dibattito sulla cedolare di conto, che dovrà essere approvata entro il 21 aprile, è stato sospeso e rinviato ieri alla Camera, per l'assenza di Preti...

Ieri, dopo gli interventi del liberale ALPINO e del compagno MASCHIELLA, in precedenza, aveva argomentato il compagno BARCA...

Il compagno MASCHIELLA, in precedenza, aveva argomentato il giudizio del gruppo comunista sul provvedimento in discussione...

Com'è noto, in particolare su questi ultimi aspetti del decreto hanno manifestato i loro dubbi alcuni deputati della sinistra socialista (Lombardi, Santi, Giolitti, Di Vagno, Mariani e Fortuna)...

Com'è noto, in particolare su questi ultimi aspetti del decreto hanno manifestato i loro dubbi alcuni deputati della sinistra socialista (Lombardi, Santi, Giolitti, Di Vagno, Mariani e Fortuna)...

Com'è noto, in particolare su questi ultimi aspetti del decreto hanno manifestato i loro dubbi alcuni deputati della sinistra socialista (Lombardi, Santi, Giolitti, Di Vagno, Mariani e Fortuna)...

Secchia nel direttivo del Senato
Per un banale errore tipografico, nell'elenco dei compagni senatori eletti nel Comitato direttivo del gruppo è stato omesso il nome del compagno Secchia...

Renzo Remorini
Per un banale errore tipografico, nell'elenco dei compagni senatori eletti nel Comitato direttivo del gruppo è stato omesso il nome del compagno Secchia...

Mentre prosegue lo sciopero dei sanitari e dei dipendenti

Per la riforma ospedaliera proposte dei deputati del PCI

Affrontare insieme il problema dei nosocomi e quello delle cliniche universitarie - Il contrasto in seno al governo deve essere risolto colpendo situazioni che ostacolano l'insegnamento della medicina

Concrete soluzioni per affrontare l'attuazione della riforma ospedaliera, primo e cruciale punto della riforma sanitaria e degli enti previdenziali...

Il problema - affermano i deputati del PCI - non è centrato dalle due posizioni in contrasto in seno al governo. «Mentre da un lato gli ospedali sono in profonda e drammatica crisi - afferma la nota - dall'altro le facoltà di medicina e le cliniche universitarie rivelano deformazioni profonde»...

La nota prosegue ricordando che, secondo notizie dell'Amministrazione sanitaria, risulta che per il 45% dei medici italiani le prove di esame sostenute negli Stati Uniti per ottenerne la convalida della laurea, sono risultate negative...

La necessità di modificare sostanzialmente il progetto legge governativo per lo sblocco dei fitti è stata riaffermata unitariamente dalle forze politiche politiche milanesi in Consiglio comunale e dai sindacati. La discussione su una mozione del gruppo consiliare comunista è infatti sfociata nella presentazione di un ordine del giorno...

Il Consiglio comunale chiede un controllo permanente

Voto Sinistre-DC-ACLI a Milano per fitti equi

La necessità di modificare sostanzialmente il progetto legge governativo per lo sblocco dei fitti è stata riaffermata unitariamente dalle forze politiche politiche milanesi in Consiglio comunale e dai sindacati...

Nuove gravi minacce al parco del Circeo

Una delegazione di parlamentari comunisti nei giorni scorsi un sopralluogo nel comprensorio del Circeo (Lazio), che negli ultimi anni è stato teatro di numerosi abusi edilizi e che anche attualmente è soggetto a minacce molto serie da parte della speculazione...

Dibattito al Senato

ASSEGNI FAMILIARI: discriminazione per i contadini

Le tesi del governo contestate da Trebbi, Compagnoni e Santarelli - Intervento di Francavilla per le popolazioni alluvionate

Dopo avere approvato giovedì l'assistenza malattia ai contadini pensionati, il Senato ha iniziato ieri il dibattito sul disegno di legge che estende ai coltivatori diretti, ai mezzadri e ai contadini del settore agrario e orticolo il diritto agli assegni familiari...

Martedì al Senato

Reale riferirà sullo sciopero dei cancellieri

Il ministro Reale riferirà martedì prossimo alla commissione giustizia del Senato sullo sciopero dei cancellieri e dei segretari giudiziari. Sullo sciopero - che ieri è cominciato in tutto il paese - hanno rilasciato dichiarazioni i presidenti delle commissioni giustizia della Camera, Zappa e del Senato, Feola...

Per un'inconsulta reazione del ministro

Un'inconsulta reazione del ministro della Pubblica Istruzione, on. Gui, nei confronti del compagno Todros, ha dato luogo ieri mattina ad uno spiacevole incidente nel corso della riunione congiunta delle commissioni LL, PP, e P. I. della Camera...

Incidente alla Camera fra Gui e l'on. Todros

In base al decreto, ha il compito di dare un parere sui vari finanziamenti. L'on. Todros ha espresso l'opinione che la creazione di una tale commissione fosse indispensabile anche per evitare episodi di clientelismo e di discriminazione...

Si cambia «a vista» l'indirizzo sulla patente

Per registrare sulla patente o sul libretto di circolazione la vettura dello stesso nome, sarà sufficiente recarsi in Prefettura con una domanda in carta libera e un qualsiasi documento di identità o certificato anagrafico dai cui risulti l'avvenuta modifica. Questa decisione è stata presa dopo una riunione tra il ministro dei Trasporti Scalfaro, i rappresentanti dei ministri dell'Interno e delle Finanze e i dirigenti del PRA; si è tenuto così il convegno di studiare le norme che si stanno verificando in questi giorni. Il ministro ha dato alle Prefetture anche la disposizione che, per quanto possibile, la variazione dell'indirizzo sulla patente sia effettuata a vista con consegna immediata del documento...

IL SEMINARIO TORINESE SU NORD E SUD

Il Mezzogiorno

torna all'opposizione

L'emigrazione ha intaccato il patrimonio umano della società meridionale e rischia di comprometterne le possibilità di sviluppo I compiti di oggi: unità contro i monopoli

IL MEZZOGIORNO è all'opposizione, tutto il Mezzogiorno torna ad essere all'opposizione: questa avrebbe potuto essere la conclusione del seminario torinese su Nord e Sud nella società e nell'economia italiana. Conclusione legittima e non polemica tale è stata l'evidenza dei fatti documentati ed analizzati dai meridionalisti d'ogni corrente. Si è parlato di un incontro malamente realizzato e presto concluso tra « meridionalismo democratico » ed azione di governo, si è detto con chiarezza che l'emigrazione ha ormai intaccato il patrimonio umano della società meridionale rischiando di comprometterne le possibilità di sviluppo futuro. Del piano di coordinamento si è fatta giustizia sommaria accettando l'intervento straordinario nel Mezzogiorno come qualcosa che possa temporaneamente programmare che nelle sue scelte di fondo è sostanzialmente antimeridionalista.

ri per continuare l'opera in un aggiornato sistema di conservazione. Il vecchio schieramento antimeridionalista aveva i suoi asseri nei deputati piolittiani, il nuovo blocco può trovare dei nuovi asseri, forse involontari ma certamente comodi, negli apologeti dei monopoli.

IL COMPITO dei meridionalisti di oggi è affrontare su tutti i terreni, a cominciare da quello politico, il nuovo blocco di potere che fa perno attorno ai monopoli, e per affrontarlo non c'è altra strategia possibile al di fuori dell'unità. La confessione di crisi cui approda tanta parte del meridionalismo democratico nel momento in cui esita di fronte all'unità o la rifiuta è una riprova di questo fatto. L'unità del Mezzogiorno nella lotta per cambiare politica e per modificare le strutture dell'intera società italiana è la via obbligata per andare avanti. E nello stesso incontro di Torino ciò si poteva cogliere, ogni volta che attraverso l'intervento dei comunisti facevano irruzione le masse contadine protagoniste della lotta degli anni cinquanta e che non hanno mai cessato di esistere.

Il riscontro puntuale di questo giudizio politico è nella constatazione che il rapporto subordinato del Mezzogiorno nella società italiana non è cambiato, che il livello di vita delle popolazioni meridionali è ancora al di sotto di quello richiesto da una società moderna e civile. E naturalmente per tutto ciò è l'intera società italiana che paga un prezzo arretrato che le punte di efficienza industriale o la vernice sottile di civiltà consumista di qualche città del Nord non riescono a coprire.

A questo punto però il discorso dei « meridionalisti democratici » si ferma. Alcuni di essi proclamano la crisi del meridionalismo rifugiandosi in un praticismo senza respiro, contentandosi degli spiccioli che la Cassa del Mezzogiorno può dare, altri, come ha fatto Francesco Compagna, sulle orme di Pastore, invocano la forza economica che le punte di efficienza industriale o la vernice sottile di civiltà consumista di qualche città del Nord non riescono a coprire.

Napoleone Colajanni

PUNTA DEL ESTE: nessun accordo raggiunto, tutti i problemi irrisolti

CLAMOROSO NAUFRAGIO DEL « VERTICE »



Il presidente dell'Ecuador si rifiuta di firmare la vacua dichiarazione finale - La protesta di Montevideo

PUNTA DEL ESTE, 14. Il « vertice » inter-americano di Punta del Este si è concluso oggi come previsto, con un nulla di fatto. Il presidente Johnson e gli altri capi di Stato hanno apposto la loro firma ad una dichiarazione che elude tutti i problemi concreti emersi dalla discussione, per dar fiato alle trombe consuete della retorica ufficiale. Uno di loro, il presidente dell'Ecuador, Otto Arosemena Gomez, si è rifiutato di firmare, e sebbene il suo esito sia stato formalmente deplorato, si può senz'altro affermare che esso rispecchia una irritazione diffusa.

Johnson e i suoi colleghi hanno lasciato Punta del Este mentre la protesta del popolo uruguayano risuonava con vigore anche maggiore che nei giorni scorsi a Montevideo, nella grande manifestazione unitaria dei partiti d'opposizione, e altrove. Nella notte, bottiglie incendiarie erano state lanciate contro la casa del segretario dell'Osa, José Mora, e contro sedi statuenti. Nella stessa Punta del Este, l'incredibile apparato poliziesco messo in piedi dagli americani e dagli ospiti uruguayani non ha potuto impedire che una bandiera del FNL venisse issata sul pennone di una nave in disarmo, a pochi metri dalla riva.

La dichiarazione che i partecipanti al « vertice » hanno sottoscritto all'Hotel San Rafael è sostanzialmente identica alla bozza che Rusk e gli altri ministri degli Esteri avevano stilato alla vigilia, diluendo i punti di dissenso in una congerie di frasi generiche. Il documento prevede innanzitutto la creazione, tra il 1970 e il 1985, di un « mercato comune » latino-americano. Gli Stati Uniti esprimono il loro « appoggio » al progetto, ma i latino-americani non vanno più in là della promessa di « stabilire le direttive di una integrazione economica, tramite progetti multinazionali ». Gli Stati Uniti promettono anche un rilancio dei programmi dell'Alleanza per il progresso. Per quanto riguarda le relazioni commerciali, che erano state il tema di discussioni assai accese, si è soltanto accennato a un « coordinamento » e « sforzi in vista di aumentare in modo sostanziale i relativi vantaggi ». I latino-americani esprimono anche il desiderio di limitare le spese militari e di destinare le somme così economizzate a « programmi economici e sociali ».

Non si fa parola della tesi statunitense della « aggressione indiretta » (con la quale Washington si proponeva di addebiitare a Cuba la responsabilità delle lotte popolari in corso in diversi paesi), né della corruzione di una « forza militare inter-americana ». Evidentemente, il colloquio che Johnson ha avuto con i colleghi su questo punto non hanno dato risultati.

Comunisti e socialisti sfiorano insieme il 30 per cento dei voti

Cile: una sconfitta per la DC e la linea imperialista

Nelle stesse file cattoliche, serpeggia il malcontento per i cedimenti del regime riformista di Frei - L'unità: fattore dell'avanzata

Il compagno Aldo Tortorella, della Direzione del PCI e segretario regionale della Lombardia, e il compagno Renato Sandri, del CC e vice responsabile della Commissione Esteri, hanno visitato recentemente il Cile su invito del PC cileno. La delegazione si è trattenuta in Cile dal 22 marzo al 5 aprile. Su quella visita è già stato diramato un comunicato. Qui sotto pubblichiamo un articolo sul Cile scritto per l'Unità dal compagno Tortorella.

La stampa italiana, ad eccezione dell'Unità, ha steso un velo di pietoso silenzio sulle recenti elezioni amministrative del Cile. Qualche minuscola notizia nelle pagine interne è stato il massimo delle concessioni fatte alla obiettività della informazione. Si può osservare che il Cile è un posto lontano, all'altro capo del mondo. Non è però così lontano da non meritare grossi titoli nelle pagine quando vince le elezioni la DC. Va inoltre considerato che il Cile non è un posto che non ci riguardi per niente. Se è patriottico e doveroso informare sul fatto che un italiano ha subito un incidente d'auto in qualche remoto contrada, non dovrebbe essere meno patriottico raccontare quello che succede in un Paese dove gli italiani sono così numerosi e così attivi e dove ci sono dei cippi per ricordare che ci ar-

rivati anche Garibaldi. Si può obiettare che le elezioni amministrative sono una contesa politica minore, che esse non mutano le cose essenziali. Ma una tale affermazione, a parte il fatto che non è vera mai, è del tutto falsa per quanto riguarda il caso specifico. In realtà, la questione che si discuteva in quelle elezioni non era prevalentemente amministrativa. Tutti i partiti e in primo luogo la stessa democrazia cristiana avevano posto sul terreno problemi politici generali. La DC esplicitamente e insistentemente chiedeva un plebiscito a favore del governo democristiano e della gestione democristiana del Paese. La DC non parla più, ora, di scioglimento della Repubblica Frei. Le elezioni, infatti, venivano dopo un duro smacco subito dalla DC e dal presidente. Questi aveva chiesto il permesso alle Camere come deputato di costituzione e di legge — di recarsi negli Stati Uniti. Il Senato, come forse si ricorderà, aveva detto di no, seppure con argomentazioni diverse nei vari settori. Comunisti e socialisti (uniti nel Fronte di Azione popolare) avevano denunciato l'improprietà di un tale viaggio in presenza della politica aggressiva americana. L'opposizione radicale e quella di destra avevano sottolineato il carattere fatisso del Paese. E, in questo più rivolto al capo d'un partito che d'uno stato sovrano. Frei aveva risposto con una proposta di dissoluzione del Senato e di riforma costituzionale.

Per la competizione elettorale si scelse, dunque, nel clima di una lotta politica sui temi più generali della vita del Paese. Essa, inoltre, costituiva una verifica, a circa metà della legislatura, del cammino percorso dalla presidenza Frei e dal governo dc. La democrazia cristiana cilena aveva vinto le elezioni politiche e quelle politiche presentando un ampio programma di riforme. Il Fronte popolare, ma in particolare la sinistra, mentre erano appoggiati ogni misura innovatrice erano venuti denunciando le progressive cedimenti agli imperialisti e alla destra economica. Per la competizione elettorale si scelse, dunque, nel clima di una lotta politica sui temi più generali della vita del Paese. Essa, inoltre, costituiva una verifica, a circa metà della legislatura, del cammino percorso dalla presidenza Frei e dal governo dc. La democrazia cristiana cilena aveva vinto le elezioni politiche e quelle politiche presentando un ampio programma di riforme. Il Fronte popolare, ma in particolare la sinistra, mentre erano appoggiati ogni misura innovatrice erano venuti denunciando le progressive cedimenti agli imperialisti e alla destra economica.

Cile ha una situazione particolare nel quadro dei paesi latino-americani. E' stato sin qui immutato il dominio con i colpi di stato e con i « gorilla ». Troppo forte è, qui, la tradizione democratica e il movimento operaio organizzato. La lezione che viene anche da questo ultimo episodio è una lezione dura per gli imperialisti. Essi contavano di poter stabilizzare il proprio dominio fondando sulla DC, cercando di aprire una esperienza forse da estendere sul piano dell'America latina. La grande capacità del movimento operaio e popolare, e in primo luogo — in esso — dei comunisti, è stata quella di minare alle fondamenta questa linea interpretando in modo giusto i bisogni del proprio Paese, della classe operaia e dei lavoratori laboriosi del proprio popolo. E' nella piena aderenza alla propria realtà nazionale, nell'ampio e solido collegamento di massa, nella concretezza degli obiettivi il motivo del grande successo dei comunisti e della sinistra cilena. Ma è, soprattutto, nella fermezza della politica unitaria dei comunisti e dei socialisti il fattore essenziale della avanzata di oggi e delle nuove possibili vittorie di domani.

Aldo Tortorella



MONTEVIDEO — Due immagini della protesta di Montevideo contro Johnson. In alto: gli studenti che occupano la facoltà di medicina dell'Università uruguayana, fanno fronte alla repressione poliziesca. Sopra: la « marcia della dignità », dalla capitale a Punta del Este, trasformata in campo trincerato

PER PROTESTA CONTRO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Pisa: gli studenti lasciano la Normale

Otto giovani, « rei » di aver partecipato all'occupazione della Sapienza nel febbraio scorso, sono stati sospesi: ieri, i loro compagni, in segno di solidarietà, hanno abbandonato in massa il palazzo di Piazza Cavalieri - Un'atmosfera antidemocratica soffoca la scuola - Gli studenti rientreranno soltanto quando avranno ottenuto garanzie

Dal nostro inviato

PISA, 14. La Normale di Pisa si è vuotata: gli studenti l'hanno abbandonata in massa oggi pomeriggio. Non vi abitano, non consumano, non ci vanno più, non percepiscono gli « stipendi » che ne fanno quasi dei privilegiati nel campo del diritto allo studio. Rientreranno nel palazzo di piazza dei Cavalieri solo per svolgere la loro attività di studenti universitari: non sono più « normalisti » insomma. Hanno rinunciato a tutti i loro privilegi: fino a quando? A questa domanda è difficile rispondere. In linea generale si può dire fino a quando la direzione della Normale non avrà accettato tutte le richieste (che da mesi e mesi le assemblee degli studenti di questa scuola, che non ha uguali in Italia, hanno presentato).

E' la prima volta che la scuola Normale Superiore di Pisa, che raccoglie il fior fiore degli studenti italiani — un severissimo esame ne seleziona gli iscritti al momento del loro ingresso e una media altissima è la condizione a che loro vi rimangono — vive una simile esperienza. E' la prima volta da quando questa scuola fu fondata, un secolo e mezzo fa, che la protesta degli studenti assume una proporzione così clamorosa e massiccia. L'episodio che ha fatto scoppiare la bomba è stato, come è noto, la sanzione disciplinare che

ha colpito otto laureati perfezionandi « colpevoli » di avere partecipato all'occupazione del palazzo della Sapienza durante le ultime manifestazioni studentesche per la riforma democratica dell'Università, contro la legge 501 e di nuovi incarichi e provvedimenti disciplinari da prendere nei confronti degli studenti stessi.

Da tutto ciò appare chiaro che l'ultimo episodio è stato come la goccia che fa traboccare il vaso. E' da diversi anni che gli studenti normalisti non respirano più « aria di democrazia », nella loro scuola, che vantava un questo senso tradizioni insigni. Uno degli aspetti più clamorosi di questa nuova atmosfera è la continua censura di molte iniziative sollecitate dagli studenti, una censura che, per usare le stesse parole del direttore della Normale, prof. Bernardini, « esclude tassativamente dalla vita della scuola tutto ciò che è politica. La politica deve rimanere fuori della Normale ». Così, tanto per fare un esempio, dal ciclo di conferenze proposte lo scorso anno alla direzione dagli studenti, sono stati deprecati nomi e temi che non avevano una diretta qualifica « accademica ». Questo, in una scuola dove ancora molti ricordano con commozione la conferenza che alcuni anni fa vi teneva il compagno Togliatti.

Così, la Normale di Pisa si è avviata a diventare una scuola dove cultura e tecnica scendono ogni giorno di più in « culturismo e tecnicismo »: uno stretto giro di vite è stato dato in questo istituto di alta cultura, un tempo centro di democrazia e di

antifascismo, che rimangono oggi solo un vago ricordo. Sulle richieste degli studenti si discusse in un incontro che la direzione della scuola ha fissato coi rappresentanti dell'assemblea degli studenti per martedì prossimo. Quale la posizione della direzione? La risposta del prof. Bernardini — presenziato, a quanto pare, da funzionari del ministero — è stata anodina: « Posso garantire solo che gli studenti otterranno ciò che avrebbero comunque ottenuto anche se non se ne fossero andati ». Una cosa è certa. Da un pezzo queste richieste venivano avanzate senza alcun risultato. La decisione di uscire dalla Normale non è stata solo, come si diceva, una « scelta di coscienza », ma un atto di esecrazione, un atto di « immaturità » (in questi termini egli si è espresso). E' stato, invece, un atto cosciente e meditato. Maturo. E' questo che raccoglie l'adesione non solo di tutti gli studenti della Normale, ma di tutti gli universitari di Pisa. Oggi erano in molti ad aspettarli, fuori della Normale: al momento in cui sono usciti, con valigie, con pacchi di libri sotto il braccio, e hanno sceso la scalinata dello storico Palazzo, erano lì ad applaudirli e ad abbracciarli. Li ospiteranno nelle loro case, divideranno con loro i pasti e le spese: i normalisti rientreranno nella loro scuola solo quando, insieme con essi, saranno rientrate precise garanzie di democrazia.

Elisabetta Bonucci

Il nostro inviato nella Guinea - Bissau

UN ESERCITO DI LIBERAZIONE COMBATTE NELLA GIUNGLA



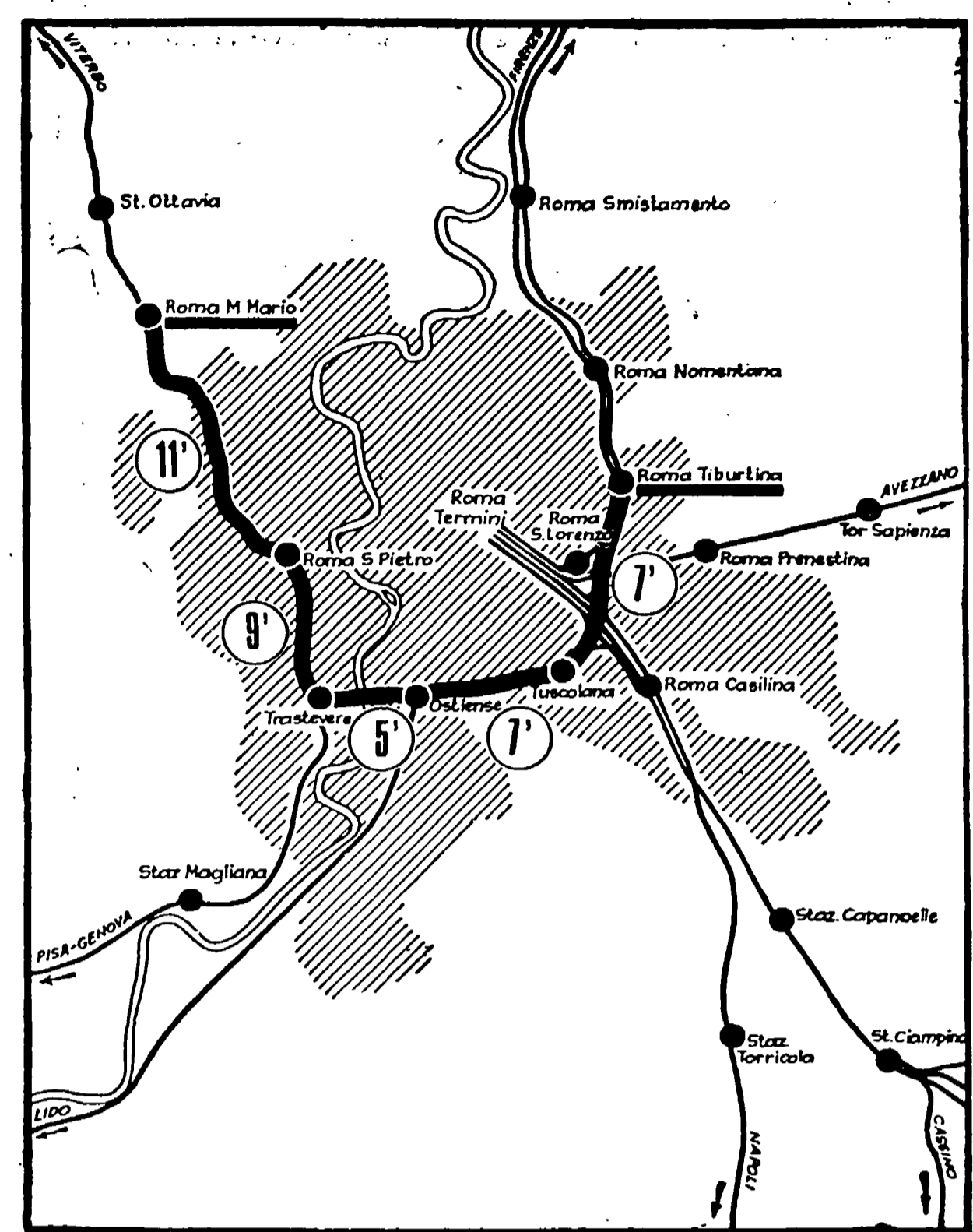
APRILE — Fronte Sud della Guinea detta « portoghese ». Il nostro inviato Romano Ledda nella guerriglia e al seguito dell'Esercito Popolare. Le zone liberate e la nascita di un nuovo Stato. L'impotente ferocia della guerra portoghese. Intervista con Amílcar Cabral, segretario generale del Partito Africano da Indipendenza di Guiné e Cabo Verde.

LEGGETE DA DOMANI

NELLA FOTO: Romano Ledda conversa con Samba Lamine Mané, commissario alla produzione del Fronte del Sud.



# Esperimento anti-caos a Roma



Il percorso del treno metropolitano dalla stazione Tiburtina a Monte Mario e le altre linee che in questo esperimento le Ferrovie non intendono utilizzare. Sono inoltre indicati, nel grafico, i tempi di percorrenza fra una stazione e l'altra

# Il metrò chissà quando: intanto circolare periferica con il treno

Il servizio comincia oggi fra le stazioni Tiburtina e Monte Mario - Tagliata fuori Termini - Molti dubbi sul successo dell'iniziativa - Non utilizzata tutta la cintura ferroviaria - Il biglietto da 50 a 100 lire

## Negli USA Claudia e Cristaldi si sono sposati



Claudia Cardinale e Franco Cristaldi si sono sposati segretamente in una città dello Stato di New York. La notizia è stata data da due settimanali milanesi. Uno di questi riporta una dichiarazione del produttore, nella quale egli afferma che il matrimonio fu celebrato alla presenza della sorella di Claudia, Blanche, del marito di lei, di un avvocato americano e di due testimoni occasionali.

Treno-metrò lo hanno definito. Un surrogato di quella ormai famosa metropolitana romana i cui lavori, procedendo con l'attuale ritmo, neppure nell'anno duemila finiranno. Il treno-metrò, un servizio ferroviario con caratteristiche urbane, percorre un semicerchio attorno a Roma sostando in alcune stazioni di quartiere. Una iniziativa interessante, anche se non nuova, in quanto altre capitali e grandi città europee da anni l'hanno realizzata. Per Roma, il ministero dei Trasporti e le Ferrovie si sono decisi dopo sollecitazioni e proposte di enti e di convegni. Il sindacato ferroviario CGIL elaborò in proposito un preciso e dettagliato piano.

Ancora una volta si sono fatte le cose a metà, improvvisando, senza un coordinamento con il Comune e le aziende municipali di trasporto e senza uno sforzo minimo, che permessa di realizzare il servizio, con le caratteristiche proprie della metropolitana: corsie a brevi intervalli, cadenza, utilizzando anche la stazione più vicina al centro cittadino, cioè Termini.

Le Ferrovie si sono mosse senza tentare di modificare la critica situazione esistente. La stazione principale romana già scoppia e sui binari arrivano tutti i treni, cioè ogni 13 minuti. Pertanto hanno escluso Termini ed hanno « infilato » il treno metropolitano nei limiti intervalli d'orario, fra un diretto, un accelerato, un merci. Una corsa ogni ora, in media. Ed è proprio poco.

## L'atteggiamento del Vaticano verso la Polonia

L'atteggiamento della S. Sede nei confronti della Polonia è stato delineato ieri dal portavoce vaticano durante la solita conferenza stampa settimanale.

Un punto polemico è stato infine riservato da Andreotti al trattamento di « prigionieri politici » e di « ostaggi » di cui si dice che sono circa tre milioni di emigrati.

## in breve

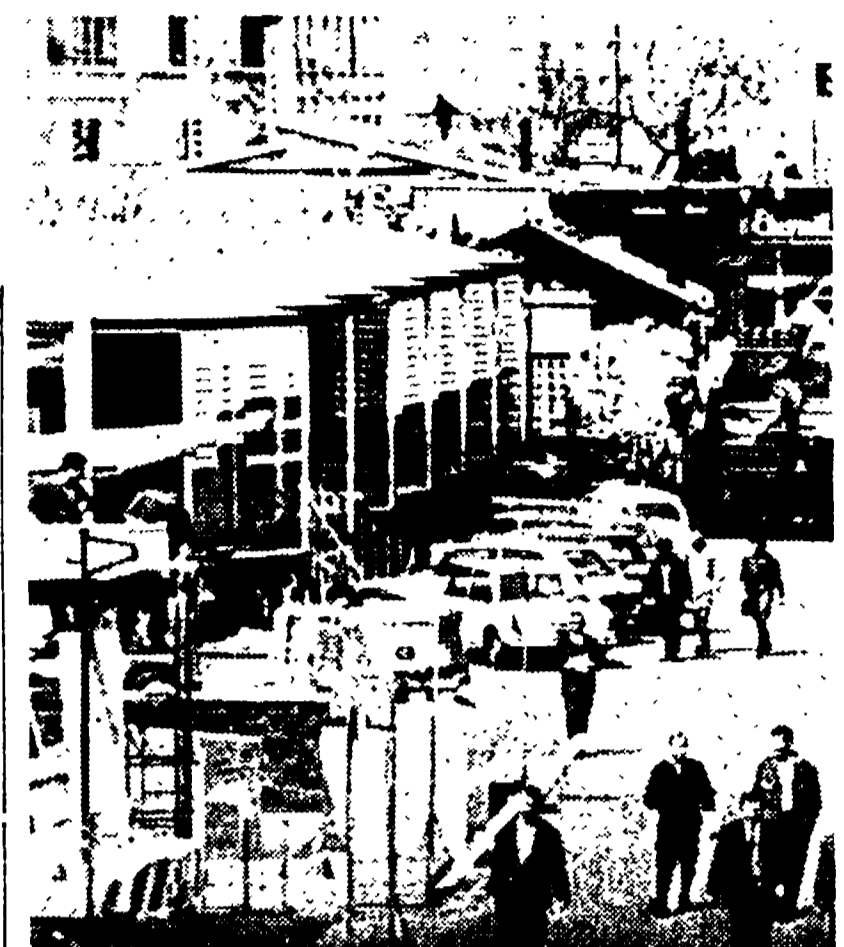
- 7 alunni feriti nel crollo dell'aula** - MONDRAGONE - Nella scuola media è crollato il pavimento di un'aula. Sette ragazzi, di 11-12 anni sono rimasti leggermente feriti: quattro banchi infatti sono precipitati nell'aula sottostante dove fortunatamente non c'era nessuno. Gli altri alunni sono stati posti in salvo dal professore.
- Sospese in Florida le esecuzioni** - JACKSONVILLE - Il giudice federale William Merae ha ordinato — primo caso del genere nella storia della giustizia americana — la sospensione, « sine die », della esecuzione della pena di morte inflitta a 50 prigionieri. L'ordine è stato emesso su istanza dell'associazione per la libertà civili.
- Clandestino in una cassa** - SIDNEY - Un uomo che voleva raggiungere clandestinamente Vienna è stato scoperto dentro una cassa al momento della partenza dell'aereo. Aveva con sé una bottiglia di acqua zuccherata e un impermeabile. La cassa, che si sarebbe certamente trasformata in una bara, era diretta ad un fantomatico signor Gordon.
- Precipita un aereo spia** - LAS VEGAS - Un aereo del tipo adibito a ricognizioni spionistiche è precipitato a circa 20 chilometri da Las Vegas, incendiandosi in volo. I due piloti si sono salvati lanciandosi col paracadute. Sul luogo dell'incidente è stato impedito l'accesso persino ai funzionari di polizia.
- Lampadine anti-pappagallo** - TOKIO - Per difendersi dagli assalti dei pappagallo le donne giapponesi, che rientrano a casa tardi per il lavoro, si sono armate di speciali lampadine tascabili corredate di una potente sirena. Il suono di questa è udibile in un raggio di 300 metri.

# INAUGURATA DA SARAGAT LA FIERA DI MILANO

# Un incontro di pace fra migliaia di espositori

Il Presidente della Repubblica ha parlato della guerra che insanguina il Vietnam - Gli scambi commerciali elemento di pace - 3500 i partecipanti stranieri, 10.000 gli italiani - Andreotti ammette l'esistenza di 570.000 disoccupati

Dalla nostra redazione MILANO, 14. « Dichiaro aperta la quarantunesima Fiera di Milano », è Giuseppe Saragat, il Capo dello Stato, che conclude il suo discorso con la formula inaugurale. Sono le ore 11. Un applauso si leva dalla folla degli espositori riuniti davanti al palazzo del Centro internazionale degli scambi. E insieme il coro tradizionale delle sirenne annunciate a Milano la nascita dell'ultima edizione della « campionaria ». Sul cornicione del palazzo degli Scambi lo sventolare festoso degli 48 bandiere multicolori dei paesi di ogni continente che partecipano alla rassegna, smentisce l'aprile piovoso milanese. Fra le altre autorità presenti il compagno sen. Umberto Terracini e altri parlamentari lombardi.



MILANO - Due immagini parziali degli stands della 45. Fiera



« Sembrava una carezza, ma aveva la pistola in pugno »

# DA VANTI AL FIGLIO UCCIDE LA MOGLIE ABBRACCIANDOLA

Un colpo alla tempia - Lo sconvolgente racconto del bambino - I coniugi, separati, si erano incontrati perché l'uomo voleva riconciliarsi

## Cancellieri e governo regionale ai ferri corti

Dalla nostra redazione PALERMO, 14. Calanisi-setta, una vertenza oppone il presidente del Tribunale, Di Benedetto, al segretario distrettuale dei cancellieri. Mancio, che fa parte anche del sindacato nazionale di categoria. Su sollecitazioni dell'assessore regionale di agli enti locali, Carullo, il magistrato ha infatti emesso un decreto con cui si delega il vicesegretario generale del comune di Calanisi a sostituire il cancelliere del Tribunale nei compiti previsti dalla legge elettorale siciliana per assicurare il funzionamento e la regolarità delle operazioni dell'ufficio elettorale circoscrizionale presso cui, entro il prossimo 6 maggio, devono essere presentate le liste dei candidati alle elezioni.

## Dalla nostra redazione

TORINO, 14. Sotto gli occhi di un figlio di nove anni, stamattina, un uomo ha ucciso la moglie che si era allontanata di casa due mesi fa, esplodendo un colpo di pistola alla tempia. L'assassino, mentre con la mano destra estrae l'arma di fuoco, con l'altra braccio circondava alla vita la sventurata, come per un commosso addio. Il fucilino ha assorbito ogni particolare del dramma e quando è esplosa la detonazione, ha avuto un sobbalzo, quasi che il colpo avesse raggiunto lui. Più tardi, con gli occhi ancora sbarrati per quanto aveva visto, ha meticolosamente riferito agli inquirenti tutti i dettagli dell'episodio. Si chiama Vincenzo La Bossa, 36 anni, nato a Giardinello in provincia di Potenza; da un anno è in carcere per aver ucciso il fratello, che era stato ucciso da un altro fratello. Soffre di epilessia, gli restano solo un fratello di un diciannove anni e qualche pietoso parente.

### Due giovani carbonizzati nello scontro frontale

FOGGIA, 14. Un ragazzo di 14 anni, Nazario Pallarino, e un giovane di 23 anni, Orazio Di Cianno, entrambi di San Severo, sono morti carbonizzati in un paracadute incidente stradale, avvenuto questa mattina sulla statale 16, nel tratto San Severo-Foggia.

### Sentenza a Genova: è dovuto il canone TV

GENOVA, 14. L'attività della Rai Tv rappresenta un pubblico servizio in regime di concessione; quindi il pagamento del canone — che per sua natura corrisponde ad una imposta di stato — è obbligatorio. Così ha ribadito oggi il giudice conciliatore di Genova Nervi, avvocato Lavarello, respingendo la istanza presentata da un utente, che chiedeva la restituzione del canone pagato per il servizio di abbonamento al telespettatore a casa chiamata in giudizio la Rai Tv, affermando che il canone sarebbe risultato illecito per la non validità delle leggi e delle disposizioni che ne determinano l'entità e la riscossione.

### Anonima usurai: interessi fino al 300%

TORINO, 14. Il fallimento di uno dei maggiori possessori di Nichelino (Torino) ha messo in luce l'esistenza di una vasta rete di usura. Di essa farebbero parte commercianti, professionisti e anche una società finanziaria i prestiti sarebbero stati concessi a tassi incredibili, dai 120 al 300 per cento.

Un commerciante della Brianza, Antonio Ruffino, ha presentato la denuncia che ha dato il via alle indagini. Avrebbe ricevuto in prestito 30 milioni da pagare in quattro mesi con un interesse pari all'intera cifra. Gli avrebbe dato la propria carta di autotrasmissione torinese, Rosina Moio. Anche Giambattista Gioia, un autotrasportatore di Torino, avrebbe presentato denuncia. Le indagini, assai riservate, vengono condotte dal giudice istruttore Franco. m. fl.

Marco Marchetti

Il danno alle spiagge sporcate dal petrolio non è rimasto isolato



Dopo l'onda nera la paura dei «pesci alla nafta»

Le ceste dei pescatori, ieri, sono rimaste piene sul molo di Fiumicino. Anche nelle trattorie si preferisce mangiare carne... I proprietari degli stabilimenti balneari preoccupati: temono che i bagnanti disserteranno la loro spiaggia — Prosegue l'inchiesta sull'inquinamento della costa

Sulle spiagge del «Faro», a levante di Fiumicino gli operai lavorano dall'alba al tramonto per ripulire l'arenile dal petrolio greggio che ha inquinato il mare e un ampio tratto di costa. Con i badili e le ruspe la sabbia viene rivoltata: è uno strato molto denso, e non è facile riuscire a sotterrarlo tutto. Intanto l'opera...

Una spessa strata di nafta ricopre la battigia di Fiumicino. Qui sotto: le ruspe al lavoro sul litorale.

Entro il mese le dichiarazioni programmatiche e il dibattito in Consiglio comunale

Piano regolatore ultima occasione

Nei giorni scorsi, su un giornale del nord, Antonio Cederna, dopo aver ricordato le grandi battaglie condotte a Roma dagli enti di cultura e dalla stampa in difesa del verde, concludeva la sua appassionata denuncia degli esempi della speculazione edilizia con parole di sardonica ironia: «...battaglie per la nuda causa verde o quanto?». Infatti il nuovo piano regolatore di Roma, elaborato dal centro-sinistra capitolino nel 1962 e definitivamente approvato nel 1965, promette, almeno per il verde, di impostare un discorso diverso dal passato.

Quasi contemporaneamente al governo, non si capisce bene in base a quali esigenze, rispondeva alla Camera di no alla richiesta dei compagni Natoli, Gianca e Marisa Rodano di nominare una commissione con il compito di assicurare al più presto possibile la cessione al Comune delle aree sui quali sorgono vecchi campi militari (Forte Pretestino, Forte Bravetta e così via) in modo da permettere la rapida attuazione delle previsioni del piano regolatore per la destinazione a parco pubblico.

Quale conto il centro-sinistra faccia del suo piano regolatore lo ha dimostrato quindi il sottosegretario Gianluigi Napolitano nella risposta a Natoli. Ancora una volta dunque le «speranze» più che sul centro-sinistra sembrano dover essere fondate su una ripresa di quella lotta che, se non lo spunto con l'Hilton, salvò almeno Villa Chigi e l'Aprilia Antica.

Scetticismo il nostro? Diciamo piuttosto realismo. Amaro, magari, perché forse anche noi abbiamo per un po' sperato, ma realismo ben fondato sulla realtà. Fra una decina di giorni, cioè mercoledì 26, il sindaco Petrucci, dopo immerevoli rinvii, renderà finalmente al Consiglio comunale le dichiarazioni programmatiche a nome di una giunta eletta ormai 9 mesi o sono e dovrà per parlare del piano regolatore. Tema d'altra parte già introdotto nel dibattito consiliare da relazioni svolte dagli assessori su stati d'attuazione del primo piano biennale. E in quell'occasione di una cosa purtroppo il Consiglio dovrà prendere atto del fatto, cioè, che il nuovo piano regolatore è rimasto quasi interamente sulla carta.

Manifestazioni per il Vietnam

Numerose manifestazioni unitarie per la pace e la libertà del Vietnam avranno luogo oggi e domani.

QUESTA SERA alle 19, ad Aurelio Bravetta parleranno Della Seta (PCI) e Pinna (PSIUP); ad Arcinazzo alle 21, Tori; a Villa alle 19, (dibattito pubblico con Pio DOMANI).

DOMANI, in piazza Bartolomeo Perestrello (Torpinella) alle ore 11, parlerà l'onorevole Aldo Natoli; a Vittoria alle ore 11, comizio unitario con Marconi (PCI) e Benigni (PSI). Altri comizi a varie ore in luoghi alle ore 17 a Marano Equo con Bianca Bracci Tori e alle 10 a Torre Spaccata con Lelli.

Attivo

Martedì 18 alle ore 18,30 nel Teatro di via dei Frontani sono convocate le segretarie di sezione di zona e del circolo della FGCI per discutere: «I compiti del Partito dopo l'Assemblea di Bologna e gli impegni nella lotta per la pace». Relatore Renzo Trivelli.



g. be.

La prima visita nel carcere di Perugia

«È appesa a un filo la vita di Cimino»

Il «numero uno» di via Gatteschi si disciò: sono innocente e lo proverò — Perquisizioni in casa della madre e della sorella di François

«Sono innocente e riuscirò senz'altro a provarlo. Tu mi conosci, sai che non avrei sparato a sangue freddo su quei due ragazzi...», così, ieri mattina, Leonardo Cimino si è sfogato con un infermiere del carcere di Perugia che conosceva da anni. Purtroppo, almeno secondo i medici, ci sono ben poche possibilità perché il presunto «killer» di via Gatteschi riesca ad affrontare il processo. La vita di Cimino è appesa ad un filo — ha dichiarato infatti il bar Zampà...



La sua versione dell'accaduto ai sanitari del carcere, e soprattutto si è detto sicuro di riuscire a provare la sua innocenza. In mattinata Cimino è stato anche colto da una piccola crisi che però ha felicemente superato. Intanto ieri notte la Mobile, proseguendo le indagini sulla rapina, ha compiuto due fulminee perquisizioni nella casa della madre e di una sorella di Francesco Mangiovilino. Gli agenti che evidentemente, speravano di trovare parte del bottino di via Gatteschi sono però rimasti delusi: nei due appartamenti infatti non hanno trovato nulla da poter collegare alla rapina.

MEZZO MILIONE DI CHIAMATE

PER LE SIGNORINE DEL «110»



Il telefono che serve per cucinare la bistecca

C'è persino chi chiede consigli sulla gita domenicale — «Quelli che sbagliano? Un macello...» — Il «telefono al guinzaglio» e le «pagine gialle» e il canone implacabile — Nuovi servizi per il periodo estivo

Inseguono come ceneri una bistecca, strano un problema matematico. Le «signorine del 110», la ben nota signorina telefonica, ricevono mezzo milione di chiamate all'anno: gran parte sono appunto di persone alle prese con le parole crociate o con un compito scolastico. In estate poi sono quasi mariti, soli in casa, disperati di fronte a pentole e tegami, non possono che ricorrere a lei, fortunatamente per risolvere questi piccoli problemi, le telefoniste non hanno neanche bisogno di ricorrere alle guide, tabelle, e enciclopedie che hanno a dotazione.

Tattaria il 40 per cento del mezzo milione di telefonate non sono richieste di aiuto o di informazioni, ma perentorie richieste di far lavorare il telefono di qualche altro utente un po' troppo chiacchierone. Non mancano poi le richieste di consigli sulla guida domenicale o su un'uscita da resistere, mentre per la domenica si sono già impicciati sportivi per le notizie sul campionato di calcio. Il fatto più singolare però è che circa il 20 per cento delle chiamate sono fatte per sbaglio, da gente che voleva magari una interurbana o la sveglia.

Il 110, come tutti gli altri servizi ausiliari della SIP, è ancora più tempestato di chiamate da quando sono piovono su tutti i tavoli le pagine gialle. Ci sono tutti i numeri indispensabili, tutte le indicazioni. Insomma tutto quello che si può ottenere facendo una telefonata è racchiuso nella 489 pagine della guida gialla e di cosa alla SIP. E in effetti il volume ha avuto un notevole successo fra gli utenti anche perché oltre ai consueti numeri di negozi, fabbriche, uffici, ecc., sono state aggiunte molte informazioni di carattere generale come le tariffe postali, ferroviarie e dell'Alitalia, nonché indicazioni di carattere turistico per tutti gli altri problemi o questi poi stampati a grossi caratteri, ci sono appunto i cari numeri dei servizi «fatteloro».

E le chiamate si sono quindi quasi raddoppiate: il 186, rete a dire la dettatura telegrammi, ad esempio, ha avuto ben centocinquanta telefonate, mentre la sveglia telefonica ne ha avute settantacinque. Sono anche entrati in funzione, subito dopo, il nuovo servizio come il 112, ricerca tassa, e il 112, che in poco tempo ha ricevuto già dodicimila chiamate. Si tratta di un servizio predefinitamente attivo di un segretario che durante l'assenza del padrone di casa registra le chiamate e le eventuali comunicazioni di servizio.

Sulla spinta del successo delle pagine gialle, la SIP ha quindi lanciato in questi giorni una nuova iniziativa, quella del «telefono al guinzaglio». Come prevediamo, anche qui il successo sarà con pochissima spesa: si possono installare più prese telefoniche in casa (naturalmente a piacere) e anche più apparecchi per potersi quindi trascinare da un capo all'altro della casa il telefono. Manca a dirlo basta una telefonata al 187 e il gioco è fatto.

Insomma ormai, almeno per la pubblicità, basta allungare un braccio per risolvere tutti i problemi. Naturalmente con un vecchio al fiammante apparecchio nuovo e con l'altro all'impacciato canone trimestrale...

Il giorno Abilitazione Lutto

Oggi sabato 13 aprile (105-260). Onomastico: Annibale. Lunedì primo giorno di luna.

Cifre della città Ieri, sono morti 21 maschi e 25 femmine, dei quali 3 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 79 matrimoni. Temperature: minima 14, massima 22. Per ogni 10 meteorologi prevedono un lieve aumento della temperatura.

Il giorno Abilitazione Lutto

Al carissimo amico dott. Giulio Lilla che ha brillantemente ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chi ruggo vadano le felicitazioni del nostro giornale.

Lutto E' deceduto il compagno Primo Capuani della sezione Gianca. La moglie Emma Gramsci, ai figli Luigi, Maria ed Edvige, le condogliane delle sezioni: Gianca, Colonna e Valmelina e dell'Unità.

CONVOCAZIONI - A.T.A.C.: In Federazione, ore 17, segreteria federale. Dirigenti sindacali, con Freduzzi, San Basilio, ore 19. Attivo, con Favelli; Bagni di Trivoli, ore 20, assemblea sulla crisi, con Mancini e Andreoli.

piccola cronaca

La patente di Martini L'assessore Martini non ha smentito la sua fama. Pignolo ed inflessibile fautore di tutto ciò che scrivono a riguardo della sua ripartizione di puntualizzare, alla prima occasione, lo ha fatto ieri sera in Consiglio comunale. Con parole veementi, ha tuonato la sua area rivale.

Cooperative e legge 167 30 miliardi «congelati»







Indetto dall'ARCI
Convegno a Prato
per un teatro democratico

« Boom » dello spettacolo nella città: oltre 60.000 spettatori al Metastasio nell'ultima stagione

Si apre questa mattina alle ore 9, nel Salone del ridotto del Teatro Metastasio di Prato il convegno nazionale di studio...

Ala relazione introduttiva, che sarà tenuta dall'onorevole Adriano Seroni...

PRATO, 14. « Tutto esaurito »: la magica frase del successo ha campeggiato quasi ininterrottamente quest'anno sul « botteghino » del Teatro Metastasio di Prato...

Festival del film tecnico a Budapest

BUDAPEST, 14. E' in corso a Budapest il IV Festival del film tecnico...

E' MORTA NICOLE BERGER



PARIGI, 14. E' morta ieri sera nell'ospedale di Rouen, dove era stata ricoverata il cancro vennero in seguito ad un incidente auto-mobilistico...

Due atti unici di Viviani allo Stabile di Roma
Notte e giorno a Napoli: dalla parodia alla tragedia



La regia di Patroni Griffi è rispettosa del testo ed efficace per « La musica dei ciechi » e molto meno convincente per « Toledo di notte » - Straordinaria prova di Franco Sportelli e di Pupella Maggio

Il Teatro Stabile di Roma ha dato il suo contributo alla riscoperta di Raffaele Viviani...

Musica

Isaac Stern alla Filarmonica. Serata lieta per gli appassionati di musica convenuti al concerto di Isaac Stern alla Filarmonica...

Cinema

La ragazza del bersagliere. Antica, ragazza un po' « amichevoluta », incontra il vero amore nella persona di Salvatore...

le prime

Musica

Isaac Stern alla Filarmonica. Serata lieta per gli appassionati di musica convenuti al concerto di Isaac Stern alla Filarmonica...

Teatro

Balletti '67. Con « Balletti '67 », diretti da Gabriella Mulachelli in collaborazione con la « Deutsche Bühnengesellschaft Rom »...

A noi piace Flint

A « loro », forse, ma a noi comincia a piacere sempre meno questo super-super agente americano Derek Flint...

Musica

Isaac Stern alla Filarmonica. Serata lieta per gli appassionati di musica convenuti al concerto di Isaac Stern alla Filarmonica...

Cinema

La ragazza del bersagliere. Antica, ragazza un po' « amichevoluta », incontra il vero amore nella persona di Salvatore...

A noi piace Flint

A « loro », forse, ma a noi comincia a piacere sempre meno questo super-super agente americano Derek Flint...

a video spento

UNA ESPERIENZA NEGATIVA. Talvolta anche la seconda prova d'appello, Ermanno Olmi esce dalla rubrica Giovanni con un bilancio negativo...

preparatevi a...

Rascal e Chiari a Sabato sera (TV 1° ore 21). Renato Rascal sarà il partner di Mina nella puntata odierna di « Sabato sera »...



Prima pagina sugli ospedali

Giorgio Falloni e Claudio Balli sono gli autori dell'inchiesta sulla situazione ospedaliera in Italia...

Incontro col baritono Paolo Silveri

Va in onda stasera una trasmissione programmata da molto tempo e poi sempre rinviata: un incontro col baritono Paolo Silveri...

programmi

- TELEVISIONE 1
8,30-12 TELESCUOLA
17- GIOCAGIO
17,30 TELEGIORNALE - ESTRAZIONI LOTTO

TELEVISIONE 2

- 10- PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
Per Milano e zone collegate
13- MILANO ORE 13
18- SAPERE

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35 Corso di tedesco, 7,10 Musica stop - 7,48 Jeri al Parlamento...

TERZO

- Ore 9,30 Corso di tedesco - 10 Canzoni profane - 10,40 Musica per chitarra - 11 Antologia di interpreti - 12,10 Università Internazionale G. Marconi...

a video spento

UNA ESPERIENZA NEGATIVA. Talvolta anche la seconda prova d'appello, Ermanno Olmi esce dalla rubrica Giovanni con un bilancio negativo...

programmi

- TELEVISIONE 1
8,30-12 TELESCUOLA
17- GIOCAGIO
17,30 TELEGIORNALE - ESTRAZIONI LOTTO

TELEVISIONE 2

- 10- PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
Per Milano e zone collegate
13- MILANO ORE 13
18- SAPERE

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35 Corso di tedesco, 7,10 Musica stop - 7,48 Jeri al Parlamento...

TERZO

- Ore 9,30 Corso di tedesco - 10 Canzoni profane - 10,40 Musica per chitarra - 11 Antologia di interpreti - 12,10 Università Internazionale G. Marconi...

a video spento

UNA ESPERIENZA NEGATIVA. Talvolta anche la seconda prova d'appello, Ermanno Olmi esce dalla rubrica Giovanni con un bilancio negativo...

programmi

- TELEVISIONE 1
8,30-12 TELESCUOLA
17- GIOCAGIO
17,30 TELEGIORNALE - ESTRAZIONI LOTTO

TELEVISIONE 2

- 10- PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
Per Milano e zone collegate
13- MILANO ORE 13
18- SAPERE

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35 Corso di tedesco, 7,10 Musica stop - 7,48 Jeri al Parlamento...

TERZO

- Ore 9,30 Corso di tedesco - 10 Canzoni profane - 10,40 Musica per chitarra - 11 Antologia di interpreti - 12,10 Università Internazionale G. Marconi...

NELLA FOTO: Franco Sportelli e Pupella Maggio in una scena della Musica dei ciechi.





Rassegna internazionale

I «prodigi» della guerra

E adesso anche i satelliti... Caudamente i comandi dell'armata americana a Saigon hanno spiegato che i satelliti artificiali vengono adoperati per dirigere, con la massima precisione possibile, i bombardamenti contro il Vietnam del nord...

me si forma il loro giudizio sulle cose? Qual è il loro metro morale? Sono interrogati da questi uomini hanno nelle loro mani una potenza mostruosa, che adoperano senza scrupolo alcuno...

chè dovrebbero disinteressarsene? Il mondo non è forse uno dei campi della giustizia, della libertà, della indipendenza non è forse una delle mille decisive della storia?

Si apre lunedì a Berlino

Viva attesa per il Congresso della SED

Si mantengono tutte le riserve sulla politica di Bonn ma si rileva l'interesse manifestato dai dirigenti della RFT verso la RDT

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 14. La prima delegazione straniera giunta a Berlino democratica per assistere ai lavori del VII Congresso della SED è stata quella del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud...

che a Bonn si dedica tanta attività? Rappresenta questo fatto l'inizio di una presa di coscienza, anche tra i dirigenti della Repubblica federale, che ormai qualsiasi discorso sul futuro tedesco e sull'Europa non può prescindere da un confronto diretto con la RDT...

La prima delegazione straniera giunta a Berlino democratica per assistere ai lavori del VII Congresso della SED è stata quella del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud...

Dal nostro corrispondente

Berlino, 14. Su questa presunta «nuova politica» tedesca occidentale, come si ricorderà, si erano manifestate alcune divergenze di valutazione tra i partiti comunisti e socialisti...

La prima delegazione straniera giunta a Berlino democratica per assistere ai lavori del VII Congresso della SED è stata quella del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud...

La prima delegazione straniera giunta a Berlino democratica per assistere ai lavori del VII Congresso della SED è stata quella del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud...

Cinque ore prima della convocazione dei deputati

Colpo di forza ad Atene: sciolto il Parlamento

Il governo di destra, convinto di non avere la maggioranza, si è sbarazzato dell'opposizione chiudendo la Camera - Le elezioni fissate per il 28 maggio - Ma avranno luogo? - Nobile messaggio di Bertrand Russell

Dal nostro inviato

ATENE, 14. La Grecia non ha più un parlamento. Cinque ore prima della sua convocazione, ed essendo ormai sicura che nessuno, oltre i deputati dell'ERE, gli avrebbe concesso il voto...



ATENE - La polizia si scaglia contro i democratici

Eleto ieri dal Parlamento nella prima sessione della legislatura

Pal Losonczy presidente della Repubblica ungherese

Sostituisce Isvan Dobi - Il nuovo primo ministro è Jenő Fock che prende il posto di Gyula Kallai eletto presidente della Assemblea

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 14. Il Parlamento ungherese, uscito dalle elezioni del 19 marzo e riunitosi oggi per la prima volta, ha preso una serie di importanti decisioni...

Secondo giornalisti

giapponesi a Pechino. Chiesta da Liu Sciao-ci la convocazione del CC

Dal nostro corrispondente

TOKIO, 14. Secondo corrispondenti di giornali giapponesi, il presidente della Repubblica popolare cinese, Liu Sciao-ci, oggetto di ripetuti, violenti attacchi...

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 14. Il Parlamento ungherese, uscito dalle elezioni del 19 marzo e riunitosi oggi per la prima volta, ha preso una serie di importanti decisioni...

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 14. Il Parlamento ungherese, uscito dalle elezioni del 19 marzo e riunitosi oggi per la prima volta, ha preso una serie di importanti decisioni...

Dal nostro corrispondente

MOSCA, 14. Il corrispondente a Pechino della «Pravda» scrive oggi, riassumendo gli ultimi sviluppi della situazione cinese, che dopo essere stato per molto tempo bloccato dalla resistenza di vaste masse popolari...

Dal nostro corrispondente

MOSCA, 14. Il corrispondente a Pechino della «Pravda» scrive oggi, riassumendo gli ultimi sviluppi della situazione cinese, che dopo essere stato per molto tempo bloccato dalla resistenza di vaste masse popolari...

Dal nostro corrispondente

MOSCA, 14. Il corrispondente a Pechino della «Pravda» scrive oggi, riassumendo gli ultimi sviluppi della situazione cinese, che dopo essere stato per molto tempo bloccato dalla resistenza di vaste masse popolari...

Dal nostro corrispondente

MOSCA, 14. Il corrispondente a Pechino della «Pravda» scrive oggi, riassumendo gli ultimi sviluppi della situazione cinese, che dopo essere stato per molto tempo bloccato dalla resistenza di vaste masse popolari...

DALLA PRIMA

Vietnam

per il suo costo. Queste fonti affermano invece che gli Stati Uniti manderanno nella zona a ridosso del 17° parallelo (cioè nella stessa provincia di Quang Tri) un'altra divisione americana, comprendente sei servizi circa 40.000 uomini...

Medici

Si limita infatti ad evocare la possibilità di operare ritenendo che di alcune centinaia di milioni (su 230 miliardi di deficit) attraverso la revisione delle concessioni di farmaci, e parla molto genericamente della necessità di compiere «un primo passo» verso la creazione di un sistema di sicurezza sociale...

Dal nostro corrispondente

Un gruppo di 22 indiani si è parato a bordo di un torpediere per New York, abbandonando la riserva di South Dakota, e sfidando in tal modo le minacce di alcuni agenti del FBI...

Dal nostro corrispondente

Un gruppo di 22 indiani si è parato a bordo di un torpediere per New York, abbandonando la riserva di South Dakota, e sfidando in tal modo le minacce di alcuni agenti del FBI...

Dal nostro corrispondente

Un gruppo di 22 indiani si è parato a bordo di un torpediere per New York, abbandonando la riserva di South Dakota, e sfidando in tal modo le minacce di alcuni agenti del FBI...

Dal nostro corrispondente

Un gruppo di 22 indiani si è parato a bordo di un torpediere per New York, abbandonando la riserva di South Dakota, e sfidando in tal modo le minacce di alcuni agenti del FBI...

Dal nostro corrispondente

Un gruppo di 22 indiani si è parato a bordo di un torpediere per New York, abbandonando la riserva di South Dakota, e sfidando in tal modo le minacce di alcuni agenti del FBI...

Dal nostro corrispondente

Un gruppo di 22 indiani si è parato a bordo di un torpediere per New York, abbandonando la riserva di South Dakota, e sfidando in tal modo le minacce di alcuni agenti del FBI...

Intervista del responsabile della sezione stampa e propaganda del Partito a «La Sicilia» di Catania

Macaluso: il sistema di potere dc all'origine dei mali della Sicilia

Il negativo bilancio della quinta legislatura regionale - Un ampio giudizio sullo stato degli istituti autonomisti - Le pesanti responsabilità del PSU

Dalla nostra redazione PALERMO. 14. Il bilancio negativo della legislatura regionale ormai trascorsa, un ampio giudizio sullo stato dell'autonomia siciliana, e la valutazione delle responsabilità del centro sinistra, sono al centro di un'ampia intervista che il compagno on. Ema...

tribuito ad aggravare il decadimento e il discredito degli istituti autonomisti, il loro lo goro nella coscienza po polare, favorendo l'impantano mento della vita politica regio nale nel senso voraggioso del mercanteggiamento di posti di sottogoverno... Affrontando il problema della crisi dell'istituto autonomistico, Macaluso aggiunge: «E' questa situazione che, proprio nel ventennale dell'autonomia, ha fatto sorgere in alcuni financo dubbi sulla validità stessa della Regione...»

Per le elezioni siciliane Lunedì alla stampa il programma del PCI

Il programma del PCI per le elezioni regionali siciliane sarà illustrato ai giornalisti lunedì 17 c.m. nel corso di una conferenza indetta per le ore 10 presso la sede del Comitato regionale comunista, in via Caltanissetta 1.

Elevata percentuale di ripetenti tra gli «studenti pendolari»

Cinquemila studenti degli istituti tecnici e dei licei scientifici ogni giorno si recano a Bari dai centri della provincia - Località distanti 20-30 chilometri dalle sedi scolastiche

Dal nostro corrispondente BARI. 14. Le conseguenze di una man cata politica di programmazione scolastica a livello regio nale e provinciale vengono messe in luce dalla localizza zione degli istituti secondari superiori che il più delle volte risponde a spinte clientelari e municipalistiche piuttosto che a un criterio di organica distri buzione delle scuole in ordine anche al ruolo che questa deve assumere e alle ipotesi di sviluppo territoriale... Nell'Istituto tecnico commerciale di Castellana Grotte su un totale di 916 alunni iscritti, ben 688 pari a 72,9 per cento sono studenti pendolari.



Studenti prendono il treno per recarsi a scuola

Le rivendicazioni degli edili esposte al sindaco di Catania

nostro corrispondente CATANIA. 14. Una delegazione di edili, eletta dai lavoratori in lotta, nel corso dell'imponente manifestazione di sciopero di ieri, si è recata dal sindaco, accompagnato dai sindacalisti della CGIL, per esporgli le rivendicazioni della categoria ai fini di una immediata ripresa dell'attività nel settore edile... Due problemi dell'urbanistica cittadina (oggetto di una tempestiva riunione tenutasi ieri in seno al comitato comunale della DC), si occuperà domani il Consiglio comunale su iniziativa del gruppo comunista, che ha presentato una propria mozione sull'argomento.

gi il punto di riferimento essenziale di chi voglia veramente rilanciare l'autonomia e la Sicilia. A una domanda sulle caratteristiche della legislatura '63-'66, Macaluso risponde «che il tempo è stato sprecato a rimettere continuamente insieme i cocci del centro sinistra...»

Al Consiglio regionale

Approvata la mozione sulla «sicurezza» in Sardegna

Praticamente respinto il progetto di legge del ministro Taviani - Un successo del gruppo comunista e dello schieramento autonomistico

Dalla nostra redazione CAGLIARI. 14. Il Consiglio regionale saudo, approvando all'unanimità la mozione sullo stato della sicurezza pubblica nell'isola, ha praticamente respinto il progetto di legge del ministro dell'Interno on. Taviani che prevede un inasprimento delle pene per i reati di abigeato e si configura come una misura legislativa eccezionale per la Sardegna... Oggi Cagliari è rimasta senza pane a causa dello sciopero dei panettieri proclamato per due giorni.

Cagliari senza pane per lo sciopero dei panettieri

Oggi mezz'ora fermi i trasporti pubblici

CAGLIARI. 14. I gruppi del PCI e del PSIUP hanno oggi richiesto formalmente, a termine di legge, che il Consiglio comunale di Carbonia venga convocato entro dieci giorni per prendere atto delle dimissioni del sindaco e della Giunta. L'attività amministrativa della città mineraria è completamente bloccata dopo le dimissioni degli assessori sardi e di un assessore dc, che è anche uscito dal proprio partito.

In provincia di Taranto

Successo dell'Alleanza nelle elezioni delle mutue contadine

di cui ben 1.556 (pari al 41,5 per cento) sono stati quelli espressi per delega. L'Alleanza contadina in quei comuni ha raccolto 879 voti con un percentuale generale pari al 22 per cento.

TARANTO. 14. Malgrado il terrorismo scatenato dalla Bonomiana nei confronti dei contadini l'Alleanza contadina - nelle recenti consultazioni per il rinnovo dei Consigli di amministrazioni nelle Mutue - è riuscita a presentarsi proprio liste in 9 comuni. In quei comuni ove s'è svolto un interessante dibattito al quale hanno partecipato i sindacalisti Rizza (Siracusa), Puglisi (Castelvetrano) Greco (Notara), Fossaro (Mistretta) Genoa (Palermo), Mignemi (Catania), Pirano (Caccamo), Cucinotta (Catania), Schepis (Mazara), La Cara (Notara di Sicilia), Scaria (Agrigento) i quali, concordando alla unanimità sulla indifferenza della categoria, hanno proceduto alla costituzione di una Intercomunale di agitazione per affrontare preliminarmente ed unitariamente le trattative per la stipula del contratto unico regionale.

Il «Trofeo del mare»



BARI - Dal 20 maggio al 18 agosto si svolge a Mola di Bari il terzo «Trofeo del mare». Possano partecipare al concorso pubblicitario i produttori, agenti esclusivi, rappresentanti, possessori, grossisti, Enti vari ed organizzazioni italiane, anche se collegate con industrie straniere.

PCI e PSIUP per la convocazione del Consiglio di Carbonia

CARBONIA. 14. I gruppi del PCI e del PSIUP hanno oggi richiesto formalmente, a termine di legge, che il Consiglio comunale di Carbonia venga convocato entro dieci giorni per prendere atto delle dimissioni del sindaco e della Giunta.

Forti critiche al piano

Il Consiglio di Gallipoli unanime contro l'operato del «Comitato programmazione»

Nostro servizio GALLIPOLI. 14. Il Consiglio comunale di Gallipoli ha espresso all'unanimità un giudizio nettamente negativo in ordine alle previsioni del Comitato regionale per la programmazione economica riguardante la provincia di Lecce... Dopo un vivace dibattito che ha impegnato il gruppo del PCI, della DC e del PSU, il Consiglio ha votato un ordine del giorno unitario in cui si esprime tutta la disapprovazione per i risultati precisi del «piano» che - se attuato - condannerebbero inesorabilmente il Salento alla subordinazione economica e alla disgregazione sociale.

Comizio di Pintora a Monserrato sul Vietnam

CAGLIARI. 14. Domenica 16 aprile, alle ore 18, si terrà a Monserrato, in via Redentore, una manifestazione per la pace nel Vietnam.

Comizio PCI-PSIUP-MSA a Martina Franca

TARANTO. 14. Un'assemblea indetta dal PCI, dal PSIUP e dal MSA (Movimento Autonomo Socialista) domenica 16 aprile, alle ore 18, a Martina Franca avrà l'ingno un pubblico comizio rivolto ai lavoratori della terra.

Ferrucci cooptato nel Comitato regionale abruzzese del PCI

PESCARA. 14. Il Comitato regionale del PCI per l'Abruzzo ha cooptato il compagno Claudio Ferrucci segretario della Federazione di Teramo e, contemporaneamente, lo ha eletto nella Segreteria regionale.

Verso lo sciopero degli esattoriali siciliani

CATANIA. 14. Ha avuto luogo presso la sede dell'URES a Catania, l'annunzio di un'assemblea intercomunale degli organismi sindacali esattoriali operanti in Sicilia per l'esame della grave situazione esistente all'interno della categoria, acuitasi in seguito alla mancata soluzione degli anni problemi legislativi contrattuali e normativi.

Comizio PCI-PSIUP-MSA a Martina Franca

TARANTO. 14. Un'assemblea indetta dal PCI, dal PSIUP e dal MSA (Movimento Autonomo Socialista) domenica 16 aprile, alle ore 18, a Martina Franca avrà l'ingno un pubblico comizio rivolto ai lavoratori della terra.

Ferrucci cooptato nel Comitato regionale abruzzese del PCI

PESCARA. 14. Il Comitato regionale del PCI per l'Abruzzo ha cooptato il compagno Claudio Ferrucci segretario della Federazione di Teramo e, contemporaneamente, lo ha eletto nella Segreteria regionale.

Comizio PCI-PSIUP-MSA a Martina Franca

TARANTO. 14. Un'assemblea indetta dal PCI, dal PSIUP e dal MSA (Movimento Autonomo Socialista) domenica 16 aprile, alle ore 18, a Martina Franca avrà l'ingno un pubblico comizio rivolto ai lavoratori della terra.

Ferrucci cooptato nel Comitato regionale abruzzese del PCI

PESCARA. 14. Il Comitato regionale del PCI per l'Abruzzo ha cooptato il compagno Claudio Ferrucci segretario della Federazione di Teramo e, contemporaneamente, lo ha eletto nella Segreteria regionale.

